



Periodico del Rione Giallo Galeotto Manfredi - Anno IX N. 1 - Giugno '91 - Pubbl. inf. 70% OMAGGIO

"... S U D A T A S E D E"



Il Rione Giallo, all'atto della definizione degli accordi con l'Amministrazione Comunale, sottoscrive un impegno con quest'ultima, pari ad un investimento, con nostri mezzi, di un importo superiore a £.150.000.000. In quella fase tale importo venne quantificato sulla ipotesi di arredi e alcune lievi migliorie alla ristrutturazione dell'immobile.

Il volgere dei lavori di risanamento, la volontà di proporci con locali oltremodo accoglienti, ci misero ben presto nella condizione di analizzare possibilità alternative di ristrutturazione e, incaricato un architetto, studiammo diversi progetti. Naturalmente le modifiche che via via prendevano corpo allontanavano sempre più i computi metrici del progetto originario a quelli della realizzazione in corso.

Considerate le esigue disponibilità finanziarie, gli impegni già assunti e la ferma volontà di evitare la concentrazione di investimenti nel solo progetto sede, non rimaneva che una strada: il lavoro svolto con manodopera propria. Iniziò così per molti rionali un impegno che da

segue a pag. 2

Alla luce dei fatti risulta inevitabile che ad ogni appuntamento con una nuova edizione del giornale, si debba parlare approfonditamente della situazione "nuova sede del Rione".

In ognuna delle occasioni precedenti, erano state programmate date entro le quali terminare i lavori, programmi di gestione e quant'altro la voglia di sfruttare il nuovo strumento ci mettesse nella condizione di immaginare la nuova vita della nostra associazione.

Questa volta pensiamo, obiettivamente, di poter fissare date per l'inaugurazione ed il trasferimento in toto della residenza rionale.

Intanto siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo minimo che ci eravamo posti: la organizzazione

della "settimana del Palio" in via Bondiolo. Per il resto il tutto viene rimandato ad una data da stabilirsi a cavallo fra la fine di Settembre e l'inizio di Ottobre.

Rimane comunque certo che il dilungarsi del termine lavori, non deve essere attribuito ad uno scarso impegno, ma unicamente alla ferma volontà di proporci ai futuri soci del Rione, ai frequentatori, ai simpatizzanti ed alla cittadinanza tutta, con uno strumento che ancor prima di essere consono alle esigenze di un moderno vivere insieme, sia gratificante frequentarlo.

Già in diverse occasioni abbiamo avuto modo di sottolineare questi concetti, ma riteniamo doveroso ribadirlo:

SOMMARIO

Pag. 2 Sudata sede

Pag. 3 Palio, quale futuro

Pag. 4 Festa standardi

Pag. 5 Settimana palio

Pag. 6 Bandiere, chiarine, tamburi

Pag. 7 Cavalli, cavalieri, scudieri

Pag. 8 Un amico... L. Capirossi



BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA

"... S U D A T A S E D E"

continua dalla 1ª pagina

oltre due anni occupa la quasi totalità del loro tempo libero; citiamo a puro scopo di cronaca alcuni numeri:

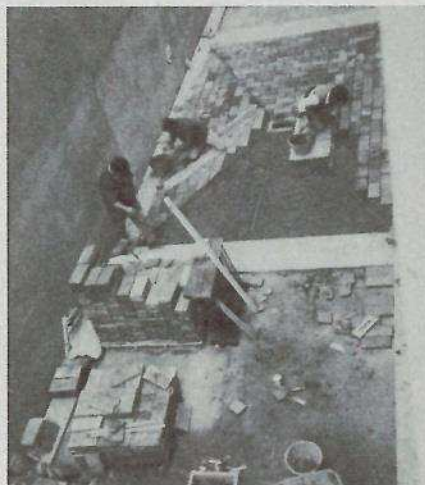
- 20.000 vecchi mattoni recuperati attraverso la demolizione di due caseggiati;
 - 12.000 ore di lavoro di volontari;
 - realizzazione di:
 - impianto elettrico;
 - fognature
 - tinteggiature
 - scavi e pavimentazioni dei due cortili;
 - controsoffitti;
 - impianto fonico;
 - risanamento travi e soffitti;
 - alcune pavimentazioni interne;
 - modifiche a parte dell'impianto idraulico;
 - realizzazione in toto della cantina;
 - realizzazione di balaustre, inferriate, cancellate;
 - risanamento di alcuni porte e realizzazione di parte degli infissi;
 - abbattimento di alcune barriere architettoniche;
- e tanti altri lavori la cui enunciazione si dilungherebbe fin troppo.

Tutto ciò non viene comunque ribadito al fine di rivendicare diritti non concessi o con meri scopi propagandistici; è stata una nostra libera scelta; l'unico nostro rammarico sta nel non essere riusciti ad inaugurare in toto la sede prima delle manifestazioni paliistiche di quest'anno.

Siamo comunque convinti delle scelte effettuate, e probabilmente dovessimo ripercorrere gli ultimi anni di gestione del Rione ci ripeteremmo nelle decisioni effettuate; daltronde non si poteva pensare che una Associazione che attende l'assegnazione della sede da oltre trent'anni potesse presentarsi alla città con una struttura mediocre; abbiamo preferito realizzare il meglio possibile... magari con qualche mese di ritardo.



Nella serie di foto sono ripresi alcuni momenti dei lavori di ristrutturazione dei locali della nuova sede in via Bondiolo.



I fine settimana dei rionali trascorsi in lavori di pavimentazione, opere murarie recuperi ciottoli...



Direttore Responsabile
Augusto Ragazzini

Autorizzazione del Tribunale di Ravenna
n. 728 / Stampa del 19/5/1983

Redazione:
Via Batticuocolo, 55 - Faenza - Tel. 660663

Proprietà:
Rione Giallo - Galeotto Manfredi

Tipografia:
Tipografia Romagna - Faenza



VENDITA AL DETTAGLIO
E ALL'INGROSSO

- ACQUE MINERALI
 - BIBITE • LIQUORI • VINI
- Consegna a domicilio

Via Renaccio, 14 - Tel. 0546/22703 - 48018 FAENZA (RA)

Chiuso il giovedì pomeriggio

UNA SEDE IN CENTRO

Il Rione Giallo è ad un passo dal trasferimento della propria sede in Via Bondiolo; la realizzazione di una sede di una associazione di aggregazione sociale prevalentemente giovanile, può destare a qualche cittadino preoccupato unicamente del proprio quieto vivere alcuni elementi di preoccupazione.

Vorremmo però tranquillizzare tutti gli abitanti delle case prospicienti il parcheggio di Via Bondiolo; intanto perché la prima esperienza di convivenza avverrà nella settimana del Palio, tradizionalmente il momento culmine di tutte le attività rionali, e come tale metro di riferimento non applicabile a tutto l'anno; in seconda istanza perché le attività più "rumorose" (prove di tamburi e musicisti) saranno prevalentemente effettuate in sede diversa per ovvi motivi di spazio.

Crediamo comunque che le considerazioni che portano a fare valutazioni in merito debbano essere una sommatoria di tutti gli elementi, siano essi positivi o negativi.

Se da un lato non possiamo disconoscere che l'insediamento della sede nei locali definiti crei comunque un certo movimento di giovani e meno giovani, dall'altro siamo ben convinti di avere dalla nostra una serie notevole e predominante di aspetti estremamente positivi.

L'unico che riteniamo sufficiente menzionare e più importante, sta nel proporci come organizzazione che fa leva su valori sociali, culturali, storici, per proporre alla cittadinanza, ed in particolare ai giovani, l'impiego di tempo libero in attività estremamente sane, e distanti da velleitarie illusioni e crisi di valori che la società odierna propone ai giovani; chiunque sia alle prese con l'educazione di figli non può disconoscere la grande importanza di questo aspetto.

Molti sono anche le note di merito che riceviamo dagli abitanti del quartiere; durante i fine settimana trascorsi lavorando alacremente per portare avanti la ristrutturazione della sede abbiamo assistito più di una volta a gruppi di persone che timidamente chiedono informazioni sulla data di termine lavori: giovani interessati alle attività del Rione, persone anziane che non trovano un luogo di ritrovo diverso da una panchina esposta ad ogni intemperie.

Su tutti però ci colpisce il gesto di un abitante di un casoggiato a poca distanza dalla nuova sede: a cadenza quasi regolare si presenta con un bottiglione di ottimo vino unitamente ad un caldo invito ad assaggiarlo; si ripete nella affermazione in modo convincente: "a lavoratori come voi il minimo che posso offrire è un sorso del mio vino", in una classica accezione romagnola carica di concetti intrinseci difficilmente traducibili su carta stampata.

E se la fatica dei lavori ci portasse a ragionamenti tipo "chi me lo fa fare", in questi aneddoti ritroviamo tutta la forza, la convinzione, e la voglia di perseguire gli impegni assunti.

E non può essere diverso, sono questi i valori in cui crediamo...

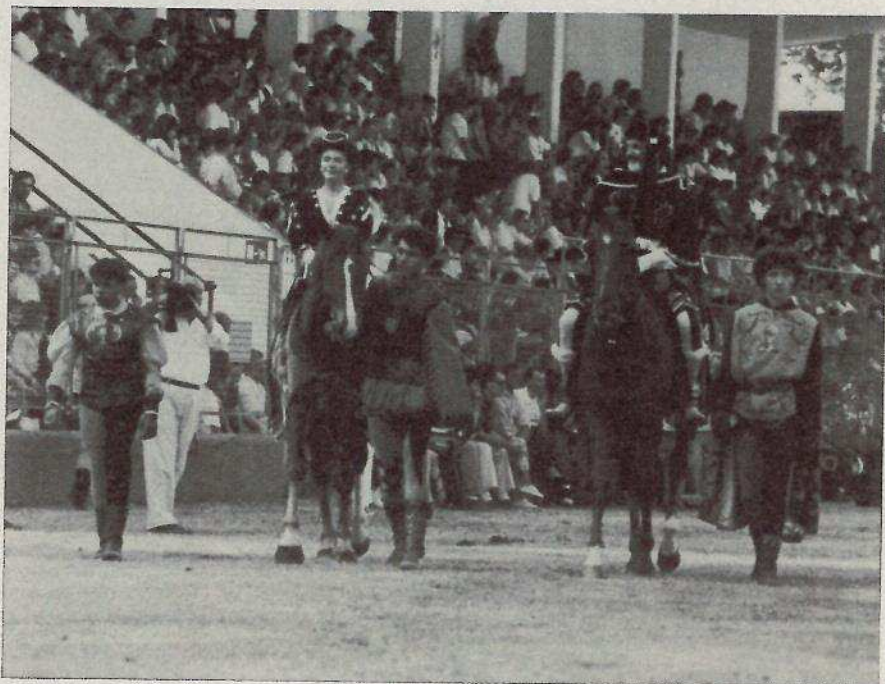
1991 PALIO, QUALE FUTURO?

Potrà sembrare assurdo porsi una simile domanda alla vigilia della XXXIII.ma edizione del Palio moderno, ma forse mai come ora è stata così attuale. A oltre trenta anni dalla costituzione dei rioni cittadini, ed a sei dalla protesta culminata con lo sciopero della Nott de Bisò, molto, o forse tutto è rimasto da fare. Le associazioni rionali si trovano a doversi confrontare con una crisi generalizzata del volontariato e con una legislazione sempre più complessa che ad ogni piè sospinto crea loro enormi problemi. Da associazioni nate un po' alla "Garibaldina" si stanno trasformando radicalmente e richiedono, per la mole e la diversificazione delle loro attività, un impegno sempre maggiore e qualificato da parte dei loro dirigenti i quali però sono costretti ad assumere responsabilità sempre maggiori senza il conforto di un adeguato supporto da parte della Amministrazione cittadina. Il non essere riusciti in questi anni a dare al Palio una struttura centrale efficiente, svincolata dagli umori o dalla maggiore o minore dinamicità dell'Assessore ad esso delegato sta mettendo alle corde la nostra manifestazione e con essa anche i 5 Rioni cittadini. Poco importa sbandierare i dati delle presenze relative alle manifestazioni degli anni precedenti se non si è riusciti poi a dotare la nostra manifestazione di un apparato autonomo che, svincolata da ogni

interesse di parte sappia veramente operare quale valido supporto alle Segreterie rionali e che soprattutto sappia svolgere quell'importantissimo ruolo di coordinamento e di promozione di cui in questi ultimi tempi si è avvertita tutta la mancanza. La decisione di affidare alla Sezione di Polizia Municipale la segreteria del Palio presa se pur tardivamente e solo recentemente dalla Amministrazione comunale sembra voler invertire tale tendenza.

Occorre però proseguire sulla strada intrapresa, e che tale risposta non resti isolata, ma che rappresenti la prima di una lunga serie di decisioni che dovranno essere prese a livello politico per dotare il Palio ed i Rioni di quegli indispensabili supporti e strutture che permettono loro non solo di sopravvivere, ma di raggiungere quei livelli che loro competono.

Si rende quindi ormai indispensabile anche una rapida realizzazione del Centro Rioni; della piena attuazione dello Statuto del Palio e degli strumenti in esso previsti e, non ultimo in ordine di importanza, la individuazione di una struttura idonea allo svolgimento degli allenamenti dei gruppi sbandieratori e musicisti cittadini se non si vuole correre il rischio che la nostra manifestazione venga surclassata da altre analoghe di minore importanza e di più recente istituzione.



New foto video

SUPER CRAI

PANDA MARKET

VIA FORLIVese, 16 - FAENZA - tel. 21866

supermercato alimentare

DOVE LA SPESA È UNA FESTA

LA FESTA DEGLI STENDARDI



Putti a cavallo
portanti gli
stendardi del
Conte di vitry.

"Quelli del ponte"
"Mosaicista"

Per il secondo anno il Rione Giallo, in collaborazione con l'Associazione Quelli del Ponte di Ravenna, ha organizzato nella Piazza del Popolo la rievocazione storica della "Festa degli Stendardi". Quest'anno, seppur carichi di impegni, abbiamo voluto sviluppare la festa su due giornate con un'apertura la sera del 30 Aprile e il normale svolgimento nel pomeriggio dell'1 Maggio. Purtroppo la protagonista dell'intera manifestazione è stata la variabilità del tempo, ma nonostante ciò si è avuto nella Piazza del Popolo un notevole afflusso di gente che ha potuto ammirare gli spettacoli e le rappresentazioni preparate oppure passeggiare per il mercato medievale. Anche i bambini hanno avuto un loro spazio con rappresentazioni di burattini che hanno permesso anche a qualche "grande" di fare un tuffo nel passato. Molto successo ha incontrato anche lo spettacolo di trampoli che quest'anno prevedeva diverse rappresentazioni come "Il Sole e la Luna" o la "Gerusalemme liberata"; spettacoli preparati con cura da Mauro Platani con i suoi collaboratori e da loro stessi interpretati.

Il momento centrale della manifestazione è stata certamente la sfilata che partita dalla Piazza del Popolo ha raggiunto la Chiesa di S.

Sigismondo per il ritiro degli stendardi del Conte di Vitry.

Qui gli spettatori hanno potuto assistere alla simbolica cerimonia di riappacificazione tra le città di Faenza e Ravenna. Al ritorno del corteo nella piazza l'Associazione Quelli del Ponte di Ravenna (ottima anche quest'anno il loro allestimento del mercato medievale) hanno riproposto il "Ballo sul sagrato" una antica danza ravennate che veniva organizzata nei giorni di festa sui sagrati delle chiese. Due parole ancora per ringraziare la Compagnia delle Feste che ha messo in scena la commedia "Le frutta del mal orto" e il sig. Cavina che con i suoi "vecchi mestieri dell'arte contadina" ha riscosso nella mattinata dell'1 Maggio un successo che neanche lui forse si aspettava. Comunque nonostante il maltempo e la temperatura che non era certo quella da inizio Maggio il bilancio della festa è nettamente positivo senonaltro per il fatto che ha richiamato in Piazza del Popolo una grande folla di gente che ci ha manifestato la piena soddisfazione per il nostro operato. Questo ci ripaga dei sacrifici fatti e ci permette di ringraziare nel miglior modo chi ancora una volta ha voluto credere nel Rione Giallo e aiutarlo con il suo contributo.



CO.P.A. COOP. PRODUTTORI
AGRICOLI - FAENZA
CANTINA SOCIALE

DAI VIGNETI DEI NOSTRI SOCI
ALLA VOSTRA TAVOLA

VINI BIANCHI E ROSSI
DEI COLLI E VALLATE
DEL COMPRESORIO FAENTINO

FAENZA - Via Formellino, 5 - Tel. 26787



VENDITA DI VINO
NEI GIORNI DI MARTEDÌ E VENERDÌ

LE
MACELLERIE
GASTRONOMICHE
DELLA
ROMAGNA

LE
MACELLERIE
GASTRONOMICHE
DELLA
ROMAGNA

LE
MACELLERIE
GASTRONOMICHE
DELLA
ROMAGNA

LE
MACELLERIE
GASTRONOMICHE
DELLA
ROMAGNA

Macelleria
DINO
EMILLIANI
Via S. Umiltà (P.zza Bologna) Tel. 30584
FAENZA
piatti pronti per cottura
giroarrosto



settimana del Palio

RIONE

GIALLO

Nella nuova sede Via Bondiolo, 85 - Faenza

lunedì

17

CHITARRA BAR

GAETANO E BEPPE

in cucina: Pajella

martedì

18

MUSICA ANNI '60

OLD 60's

in cucina: Salmone e salse

mercoledì

19

CONCERTO

DOUBLE ESSE

ANGELO BAGNARA e ANDREA PERONI

in cucina: i mangiari di una volta

giovedì

20

LISCIO e REVIVAL

LA FORMULA TRE

in cucina: Caccia

venerdì

21

CONCERTO

VOLO LIBERO

in cucina: pesce

sabato

22

CENA DELLA VIGILIA

*solo su prenotazione
ci si prenota fino alla sera del 20*

Tutte le sere si gioca a Tombola

Tutte le sere si cena al Rione con specialità a prezzi popolari.

L'ingresso agli spettacoli è completamente gratuito.

GOMMAPLASTICA

FAENZA - VIA LAPI, 117 - TEL. 0546/661678

**VASTA GAMMA DI ARTICOLI
PER CASA E GIARDINO**

Seven

Zaini
e borse

FERRINO

Tende e
accessori
campeggio

SUPERGA

Scarpe
e stivali

BANDIERE, TAMBURI, CHIARINE

Certamente un Rione vive per l'aggregazione sociale, per il bello dello stare insieme, per qualcuno anche solo per un luogo più o meno bello da frequentare nelle serate dove la fantasia non trova alternative; è indubbio però che la struttura portante che della nostra associazione sta nelle attività sulle quali si fondano gli stimoli della disputa de "l'ambito premio che al vincitore compete".

Fra queste certamente una delle più importanti si concretizza nella disputa del torneo degli alfiere bandieranti e dei musicisti, tradizionale appuntamento di metà Giugno che apre le competizioni fra le fazioni cittadine.

Vediamo come il nostro Rione si è preparato a tale competizione.

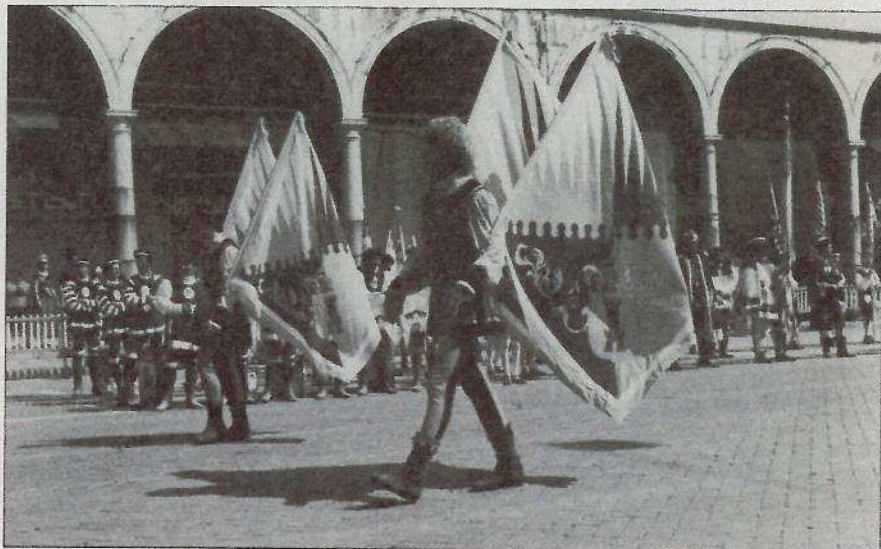
In primo luogo riteniamo doveroso un breve cenno ai fatti che hanno caratterizzato la precedente edizione, valutazione a mente fredda e scevra di ogni polemica. Crediamo che i fatti siano noti a tutti, comunque sintetizzabili in una nostra (e non solo) convinzione di esser stati defraudati di una vittoria nella gara della piccola squadra.

Oggi ad un anno di distanza, dopo aver rivisto 1000 volte la registrazione delle gare, siamo ancora convinti dell'assoluta superiorità di quella nostra esibizione nei confronti di quella risultata vincente, e non troviamo quali possano essere i motivi per cui il trofeo della piccola squadra sia stato assegnato altrove.

Questa amara considerazione non è più solo una rivendicazione di un trofeo ingiustamente non assegnatoci, ma ci carica di interrogativi senza soluzione su quali debbano essere le strade da perseguire per proporci candidati ad una vittoria in una specialità dove da diversi anni ci proponiamo al massimo livello, che non sia quella di vestirsi di bianco-azzurro e sventolare un drappo di eguali colori.

Fu proprio sull'onda di una tendenza all'abbandono degli aspetti coreografici per lasciar più spazio a quelli tecnici che ci proponemmo con esercizi sempre più difficili, cercando di non abbandonare quelli che sono le basi fondamentali del gioco della bandiera, quali eleganza, portamento, e sincronia delle movenze; è infatti da diversi anni che ci fregiamo di aver raggiunto un giusto equilibrio fra le vari componenti: un difficile esercizio, proposto alla velocità giusta, ma senza addivenire a movimenti più vicini ad altre specialità come i giocolieri o ancor meglio vogatori.

Ci accorgiamo invece che nel giudizio della piccola squadra '90 sono stati valutati in modo positivo ritorni ad aspetti coreografici, a disca-



New foto video

pito della difficoltà dell'esercizio, unicamente perchè a proporli sono stati i rappresentanti del borgo.

Lotteremo con ogni mezzo, ma mai sarà quello, adottato da qualcun altro, di copiare il metodo di sbandierata.

Anche perchè la caratteristica principale della nostra città, rinomata in tutto il mondo per il gioco della bandiera, sta proprio nell'aver 5 scuole di bandiere ben distinte, nelle quali si studiano autonomamente evoluzioni degli esercizi da proporsi e nelle quali si lavora alacremente per superare gli avversari. In troppi casi riscontriamo l'abbandono di quelle che sono i principi di ogni scuola per ricopiare pedissequamente tecniche e sistemi altrui per il solo motivo che risultano vincenti.

Consci di queste problematiche, comunque non demordiamo, ed il filo comune che ci lega nelle serate dedicate alle prove, è quello di studiare, provare e realizzare esercizi, eseguiti alla perfezione per rendere impossibile a chiunque ogni sorta di broglio psicologico.

Ci presenteremo alle gare del 15 e 16 Giugno prossimi in tutte le specialità: singolo, coppia, piccola squadra, grande squadra, gara dei musicisti. Il comune denominatore di questi esercizi sta in quanto precedentemente enunciato, la volontà di presentarsi con tutti gli elementi tali da rendere inconfutabile il giudizio. "Vogliamo spaccare..." è il classico idioma che ogni sera si ripete.

A puro scopo di cronaca citiamo che nel momento culmine degli allenamenti abbiamo perso uno dei più validi esponenti del nostro gruppo;

Poggiolini Alberto infatti si trova da un mese in Australia per motivi di lavoro.

Nei musicisti si lavora per presentare un accompagnamento sulla falsariga degli anni precedenti, studiando ogni possibile miglioria coreografica, nei suoni e nelle sinergie con le movenze delle bandiere.

Le chiarine propongono il "classico" gruppo di elementi che in più occasioni ha avuto modo di distinguersi in varie esibizioni.

Nel gruppo tamburi invece si registra un notevole incremento di nuovi elementi giovani, vicini al Rione e che promettono molto bene per il futuro; sanno comunque i classici elementi a presentarsi nella serata del 15 Giugno con tutte le intenzioni di concorrere con le dovute chances all'assegnazione del trofeo musicisti.

SCUOLA DI BANDIERE E MUSICI

**Inizieranno a settembre
i nuovi corsi per
sbandieratori e musicisti**

Chiunque fosse interessato è pregato di presentarsi al rione durante la settimana del palio e lasciare il proprio nominativo agli addetti

Angelo Fiorito

FAENZA - Via Corbari, 52 (zona Peep) - Tel. 0546/660756

**addobbi floreali - assortimento di piante idroponiche
composizioni in fiori essiccati - Bonsai**

accurato servizio a domicilio



**MOLINI
MORINI**

VIA BORGO S. ROCCO 1 - TEL. 21719 - FAENZA (RA)

Strada di collegamento fra il Naviglio e la Ravennana

• i migliori alimenti per i tuoi animali

• tutti i tipi di farina per la realizzazione dei piatti più prelibati

CAVALLI, CAVALIERI E SCUDIERS

DUE CHIACCHIERE ALL'INTERNO DELLE NOSTRE SCUDERIE

Siamo giunti alla XXXIII.ma edizione del Palio e come ogni anno Faenza e Faentini si preparano a questa sfida entrando con la gara delle bandiere e la successiva settimana di spettacoli e gastronomia nell'atmosfera del Palio. Ma ci sono protagonisti che lavorano e si preparano per 365 giorni e che questa atmosfera la vivono continuamente con il loro impegno e la loro fatica.

Vediamo innanzitutto i cavalli attualmente in forza nella nostra scuderia:

- **LEONIDA** Anglo arabo sardo di 7 anni, un castrone sauro che ha ben figurato lo scorso anno al debutto nella nostra corsa riportando due terzi posti. È un soggetto molto calmo, posato e soprattutto dotato di una discreta velocità che fa ben sperare per il Palio.

- **NECCIO** Anglo arabo sardo di 5 anni, castrone baio fratello pieno di Leonida. Ha dimostrato di avere un carattere molto diverso dal fratello, vivacità e serietà sono le doti che lo distinguono. È sicuramente un cavallo per i prossimi anni anche se già pronto per correre il Palio quest'anno.

A questi due cavalli affidiamo le nostre sorti perché sia ITRIA che PIPPO PIPPO hanno lasciato le stalle per far posto ad una purosangue di 3 anni che risponde al nome di YENA. Una cavalla che ha dimostrato fin dall'inizio di avere attitudine per la pista del Palio anche se ancora puledra quindi con molte cose da imparare.

Abbiamo visto i cavalli vediamo ora gli uomini. **PASQUALE LIONETTI** che dopo due terzi posti al debutto, quest'anno si aspetta: "Spero di arrivare primo o secondo". Nel caso non fossi tu il vincitore chi vedi favorito: "Penso che il ruolo di favorito spetti ancora a Capiani". In questo momento si fa un gran parlare di Claudio Bandini come probabile cavaliere giostrante del Rione Rosso tu cosa pensi al riguardo: "Penso che come tutti i debuttanti non deve essere preso in considerazione". Tu corri con lui in molte gare "a pelo" come lo consideri come fantino per tali corse: "È sicuramente uno dei migliori fantini attualmente in giro. Vediamo ora una tua breve storia come cavaliere: "Sono nato il 3/6/66 ed ho iniziato a cavalcare in un maneggio all'età di 10 anni per gioco poi dopo un paio di mesi passati nelle stalle del Rione Bianco nel 1980 ho iniziato le corse ad ostacoli fino al 1983 sotto la guida di Sangiorgi Tommaso. Il mio debutto nelle gare con la lancia è stato nella giostra dei Castelli della Valdamone nel 1984 con un quarto posto poi lo stesso anno ho corso ad Ascoli e a Ferrara. Stesse corse anche nell'85 e nell'86 con vittoria a Ferrara. Nell'87 secondo posto nella Gualdana poi Ascoli e Ferrara, nell'88 Ferrara e Foligno, nell'89 Ferrara, Pistoia, Servigliano e Foligno. Poi lo scorso anno Ferrara e le due edizioni del Palio, quest'anno Ferrara. Queste chiaramente quelle più importanti senza contare i vari pali di Mordano per citarne uno". Abbiamo potuto vedere che il no-



stro cavaliere dispone di una certa esperienza in fatto di corse a cavallo, ma se parliamo di esperienza viene spontaneo pensare a SAVIO CONFICCONI che in fatto di esperienza potrebbe scrivere libri e che anche quest'anno seguirà Pasquale da terra.

Domanda scontata chi vince il Palio: "Io vedo favoriti Capiani-Eugenio e Conti-Milord, ma noi non siamo certamente inferiori a loro". Spontanea viene un'altra domanda cosa fa quest'anno il Rione Rosso, risposta diplomatica "no comment", ma poi prosegue "se c'è il cavallo buono può correre anche Mario (Giacomoni n.d.r.) perché il Rione Rosso lo considera ancora un suo cavaliere altrimenti sarà Claudio Bandini a difendere il colori di Porta Imolese". Cosa pensi di Bandini, ottimo fantino nelle corse "a pelo", come cavaliere da lancia: "Nel tempo può essere il nuovo Giacomoni".

Lasciamo Savio e vediamo lo staff scuderie al completo con **ARNALDO ARGOMENNI** encomiabile uomo tutt'fare, **MASSIMO BAGNARA** un forlivese con la passione per il Palio, **URBANO PELLEGRINI** sempre pronto a perdere qualche etto per il Palio a Batticucolo poi **CLAUDIO TESTA**, **FRANCO RICCI** l'infaticabile stalliere Ettore i piccoli **MATTEO**, **YGOR** e dulcis in fundo l'ultimo arrivato **MASSIMO ROSSI** con l'inseparabile **LARA** che conferisce alle scuderie quel tocco di femminilità che a noi piace.

Un **GRAZIE** e un **IN BOCCA AL LUPO** per tutto quello che fate, è il minimo tributo che Vi dobbiamo.



VETERINARIA FAENTINA

Viale IV Novembre, 13
I MIGLIORI PRODOTTI
ZOOTECNICI
PER I VOSTRI ALLEVAMENTI
Ambulatorio GRATUITO
per gli animali da cortile



☎ 0546 28269
FAX 0546 28269

COPISTERIA ALFA

Via Marescalchi, 14
(ang. P.zza Martiri della Libertà)
48018 FAENZA - Ra -

Battitura di qualsiasi testo - Tesi di laurea anche in lingua straniera
Fotocopie - Servizio Fax Italia ed estero
Rilegatura in telo-BIND

UN AMICO..... LORIS CAPIROSSI



Grazie alla amicizia con Mauro Bandini di RCB, la apprezzata radio di Castelbolognese, e alla sua disponibilità ho avuto la possibilità di conoscere e scambiare quattro chiacchiere con LORIS CAPIROSSI. Penso che anche chi non segue il motociclismo abbia gioito quando Loris in sella alla sua HONDA ha conquistato l'alloro mondiale delle 125.

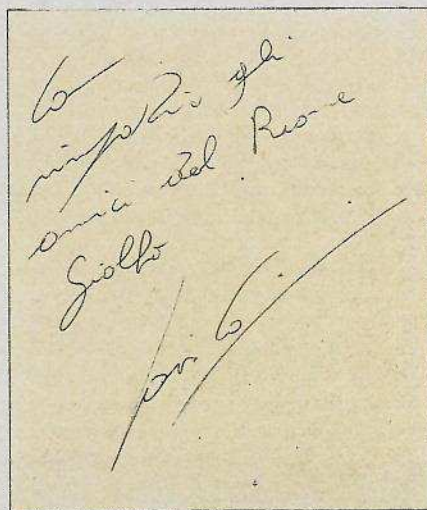
La prima impressione che ho avuto è stata quella di aver vicino un ragazzo con una grandissima passione per le moto e una ancor più grande voglia di arrivare, il tutto però con i piedi saldamente ancorati al suolo e con la semplicità di sempre.

Cosa fai l'inverno quando il circo motoristico si ferma: "Curo la preparazione facendo motocross.

Differenze che hai riscontrato quest'anno rispetto allo scorso campionato: "L'anno scorso ero il ragazzino appena arrivato nessuno si curava di me quest'anno al contrario sanno chi sono quindi sarà molto più dura. Hai 18 anni, quali hobby hai in comune con i tuoi coetanei: "I miei hobby sono legati alla moto anche perchè di tempo libero ne ho poco. Ti piace ascoltare musica: "Sì quando posso, mi piace ascoltare molto Vasco Rossi". Progetti per il prossimo anno: "Spero di fare le 250, poi per il futuro più lontano vedremo". Un'ultima domanda hai mai visto il Palio di Faenza: "No, purtroppo non l'ho mai

visto, ma spero prima o poi di riuscire a vederlo. Loris partirà nei prossimi giorni per l'Austria e da lì volerà direttamente in Spagna per difendere l'attuale primo posto in classifica, il mio augurio è che continui a vincere come lo scorso anno e soprattutto a rimanere lo squisito ragazzo che ho conosciuto.

LORIS DAI DE GAS.



Chi guida Ford ha di più.

- 1 anno di garanzia chilometraggio illimitato
- 6 anni di garanzia antiruggine
- 3 anni di garanzia con «La Lunga Protezione»
- Riparazioni garantite a vita: un'esclusiva Ford



Escort. Pura gioia di guidare.

da: **concessionaria BANDINI**



Via Boaria, 14
Tel. (0546) 620620
48018 FAENZA (RA)



**Automobile Club Ravenna
DELEGAZIONE ind.**

C.A.F.

Coop. Autoscuole Faentine s.r.l.

S E D I:

FAENZA

Via Renaccio, 1/12 - Tel. 22713-21604

Corso Mazzini, 172 - Tel. 22706

CASTELBOLOGNESE

Via Morini, 1 - Tel. 50235

BRISIGHELLA

Via Porta Fiorentina, 5 - Tel. 80238